

Mittente	Bentivoglio Guido	Destinatario	Marino Giovan Battista
Data	7/4/1620	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Melun	Luogo arrivo	Parigi
Incipit	Perché non vidi Vostra signoria, mio signor cavaliere, al mio partir		
Contenuto	Esprime l'apprezzamento per la Sampogna ma non condivide la decisione di scrivere la lunga lettera-manifesto che vi è premessa nonché le lettere di elogio di Claudio Achillini e di Girolamo Preti, invitandolo a non curarsi dei critici e degli invidiosi, figure destinate alla dimenticanza, come dimostrano gli esempi di Torquato Tasso e di Giovan Battista Guarini, al loro tempo contestati da figure oggi del tutto dimenticate. Lo ammonisce a purificare dalle "lascivie" l'"Adone" che va scrivendo onde evitare la condanna all'Indice. Infine gli descrive tenuta reale di Fontainbleau.		
Fonte	Guido Bentivoglio, Memorie e lettere, a cura di Costantino Panigada, Bari, Laterza, 1934, pp. 400-2.		
Compilatore	Malavasi Massimiliano		
